

L'Ultima Cena: il dono del Corpo e del Sangue

Luca 22,14-20

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a comprendere l'Ultima Cena come il momento in cui Gesù istituisce l'Eucaristia e affida alla Chiesa il compito di celebrarla sempre.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Le parole e i gesti di Gesù sull'Ultima Cena sono le stesse che il sacerdote ripete a ogni Messa: non un semplice ricordo, ma un comando ("fate questo") che rende presente lo stesso dono, oggi.

NOTA TEOLOGICA

Il racconto lucano, come quello di Marco, Matteo e san Paolo, trasmette la formula dell'istituzione dell'Eucaristia, cardine della fede e della liturgia della Chiesa fin dalle origini. Il pane e il vino diventano segno e realtà del dono totale di Gesù, in vista della sua Pasqua imminente.

ERRORI DA EVITARE

Non presentare l'Ultima Cena come un semplice pasto d'addio: il testo la mostra come l'istituzione di un sacramento che continua nella vita della Chiesa. Questa scheda pone l'accento sul legame diretto con la Messa di oggi, distinto dalla scheda dell'Ultima Cena nel percorso di Quarta primaria e da quella della Settimana Santa.

RIFERIMENTI CCC

1339, 1340

DURATA SUGGERITA

35 minuti

DOSSIER ADULTO

luca_22.json — da verificare